

PARROCCHIA S. ANDREA DELL'AUSA
(Crocifisso)

Via del Crocifisso, 17 47923 RIMINI

tel. 0541 770187

e-mail: segreteria.crocifisso@gmail.com



Presentazione delle iniziative di sostegno allo studio per gli studenti e di accompagnamento al loro percorso educativo promosse dalla parrocchia

AIUTO-COMPITI

Dal 2018 (con un solo anno di sospensione a causa del covid-19) si svolge nelle sale della nostra parrocchia di Sant'Andrea dell'Ausa, detta del Crocifisso, l'attività di Aiuto-compiti. Per due pomeriggi alla settimana un gruppo di 15-20 volontari aiuta nei compiti di casa bambini e ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo grado (attualmente in numero di ventuno). L'Aiuto-compiti è rivolto a quegli alunni che hanno qualche problema di apprendimento o di metodologia di studio, spesso perché provenienti da famiglie di immigrati.

Soddisfatti alcuni criteri per disciplinare e rendere scorrevole l'attività (accompagnamento di un adulto all'ingresso e all'uscita; diligenza riguardo al materiale occorrente per fare i compiti, rispetto delle regole sanitarie) chiunque viene accolto, nei limiti del possibile; non importa la religione, l'etnia, la lingua. L'approccio seguito è personalizzato, teso a creare un clima di accoglienza e coinvolgimento sia nei confronti dei bambini/ragazzi che verso le loro famiglie.

Il dialogo iniziale coi genitori, così importante, è uno scambio di informazioni, ma con il passare dei giorni e il crescere della confidenza si fa più vivo, talvolta entra nel cuore dei problemi familiari, senza più barriere linguistiche; coglie a volte quella trepidazione per un figlio che stenta a scuola, o che non sa aprirsi all'amicizia dei compagni.

C'è un messaggio veicolato tra le nozioni di grammatica, di aritmetica, tra le correzioni di ortografia o le spiegazioni di scienze o i riassunti di storia. E' un messaggio rivolto ai bambini, qualsiasi sia il grado della loro preparazione, della loro attitudine a studiare o apprendere (che in molti è scarsa, ma sono proprio questi i fragili che dobbiamo aiutare); è il messaggio che, malgrado i segni di stanchezza accumulata dopo una mattinata a scuola, o l'esuberanza dei comportamenti, o certa riottosità a mantenere l'attenzione, c'è un adulto che volontariamente sta accanto a loro per studiare insieme, aprire insieme un quaderno; un compagno più grande che dà un consiglio, un suggerimento, un esempio di cui prima o poi faranno tesoro; c'è tante volte un sorriso, un "bravo sei in gamba" che infonde fiducia, cercando di far crescere il loro interesse e il loro impegno.

E c'è un messaggio rivolto ai genitori: "qualcuno ti aspetta, ti accoglie in un ambito che forse non conoscevi e guardavi con diffidenza, che è la parrocchia. C'è chi, senza chiederti alcuna ricompensa, accoglie anche solo per un pomeriggio quel tuo figliolo che fa fatica con l'italiano

perché non lo ha mai sentito parlare correttamente o quel tuo bambino che stenta sempre con i numeri, o è semplicemente troppo timido”.

Gli adulti volontari non provengono tutti dal mondo della scuola, diversi hanno svolto altre professioni; non è mai mancato qualche scout dell'AGESCI. C'è un dialogare fra gli insegnanti, a voce o per via informatica, come avviene oggi, dove chi è più esperto di istruzione scolastica sa dare qualche suggerimento a chi non lo è. C'è il sostegno dei nostri sacerdoti. C'è, e si potrebbe incrementare, l'interscambio con le altre voci della parrocchia.

I volontari dell'aiuto-compiti